

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 17 ottobre 2012, n. 489

**Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009.**

Oggetto: Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti e di concerto con l'Assessore Infrastrutture e Lavori Pubblici, Politiche della Mobilità e Trasporti;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio e la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 5 gennaio 1985, n. 4;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente "*Linee guida e la documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 – "*Testo unico per l'edilizia*";

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 - "*Nuove Norme Tecniche per le costruzioni*";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 - "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03*";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. Lazio n. 387/2009. Modifica della D.G.R. Lazio n. 2649/1999*";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "*Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 dicembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla Deliberazione Regionale n. 545/2010*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 611 del 16 dicembre 2011 - Adozione regolamento regionale concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)* e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 13 gennaio 2012 - Adozione del regolamento regionale concernente "*Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico*";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 7 febbraio 2012 "*Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico*";

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 10 maggio 2012 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale)* e successive modificazioni";

ATTESA l'urgente necessità di modificare l'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387/09 con un nuovo elenco che permetta una migliore fruizione da parte dei Professionisti incaricati nella corretta

scelta della Classe d'uso dell'edificio sia in fase di progettazione esecutiva, sia in fase di verifica sismica, sia per gli studi di Microzonazione Sismica di Livello 3;

ATTESA la necessità di permettere una più coerente e omogenea valutazione da parte degli uffici preposti all'emissione dei diversi pareri ai sensi del DPR n. 380/01 anche ai sensi del nuovo regolamento regionale in materia di snellimento delle procedure in materia di prevenzione del rischio sismico;

VISTO l'allegato A denominato "*Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012*";

all'unanimità

#### DELIBERA

1. Di MODIFICARE l'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 con l'Allegato A della presente deliberazione;
2. Di APPROVARE l'Allegato A "*Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012*", che forma parte integrante della presente deliberazione;
3. Di DISPORRE, obbligatoriamente e preventivamente alla progettazione esecutiva, lo studio di Risposta Sismica Locale (RSL) per tutte le nuove opere o per l'adeguamento sismico delle strutture esistenti di Classe d'uso III e di Classe d'uso IV, a eccezione per le Infrastrutture punto e);
4. Di PREVEDERE la possibilità di ovviare allo studio di RSL per le opere di Classe d'uso III, eccetto le Strutture per l'Istruzione, laddove dalle indagini di cui all'Allegato C del Regolamento Regionale n. 2/2012 scaturiscano indicazioni tecniche evidenti e inconfutabili dell'appartenenza del sottosuolo a una delle Categorie di sottosuolo di fondazione indicate nella Tabella 3.2.II del DM. 14.01.2008, utilizzando in questi casi l'approccio semplificato previsto dallo stesso DM.;
5. Di STABILIRE che la presente Deliberazione entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R: Lazio.

La presente deliberazione sarà consultabile sul sito Internet della Regione Lazio presso i siti dell'Assessorato Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti e dell'Assessorato Infrastrutture e Lavori Pubblici, Politiche della Mobilità e Trasporti.

**Allegato A****Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012**

**A) CLASSE D'USO IV:** *Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di evento sismico.*

- **Strutture Ospedaliere \***
  - a) Ambulatori, Case di Cura, Ospedali, Presidi Sanitari
  - b) Sedi A.S.L.
- **Strutture per l'Istruzione** inserite nei Piani di Emergenza di Protezione Civile Comunali che possono ospitare funzioni strategiche (COM, COC etc)
- **Strutture Civili \***
  - a) Municipi, Sedi Comunali decentrate, Sedi Vigili Urbani
  - b) Sedi Prefetture
  - c) Sedi Protezione Civile e Capannoni adibiti a Protezione Civile
  - d) Sedi Regionali, Provinciali
  - e) Sedi di Uffici dello Stato
- **Strutture Militari \***
  - a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco
- **Strutture Industriali**
  - a) Industrie con attività di produzione di "sostanze pericolose per l'ambiente" (D.Lgs 334/1999 e s.m.i) in cui può avvenire un incidente rilevante per evento sismico.
- **Infrastrutture**
  - a) Centrali Elettriche ad Alta Tensione
  - b) Dighe connesse al funzionamento di acquedotti ed a impianti di produzione di energia elettrica.
  - c) Gallerie, Ponti, Viadotti di reti viarie di tipo A o B (D.M. del 05.11.2001 n. 6792), o di tipo C se appartenenti a itinerari di collegamento tra capoluoghi di provincia non serviti da strade di tipo A o B
  - d) Gallerie, Ponti, Viadotti di reti ferroviarie
  - e) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni, ponti radio), con altezza  $\geq 15$ mt. e fondazione superficiale o profonda

**B) CLASSE D'USO III:** *Costruzioni rilevanti il cui uso preveda affollamenti significativi con riferimento a un eventuale collasso della struttura*

- **Strutture per l'Istruzione \***
  - a) Asili Nido, Plessi Scolastici, Scuole di ogni ordine e grado,
  - b) Conservatori
  - c) Orfanotrofi
  - d) Palestre scolastiche
  - e) Provveditorati
  - f) Università
  
- **Strutture Civili \***
  - a) Alberghi
  - b) Attività Commerciali con cubatura  $\geq 500\text{m}^3$
  - c) Auditorium, Biblioteche, Cinema, Edifici per mostre, Ludoteche, Musei, Pinacoteche e Teatri
  - d) Banche, Centri Commerciali, Mercati
  - e) Campanili, Chiese, Chiese Cimiteriali, Edifici di Culto, Obitori
  - f) Carceri
  - g) Centri polifunzionali, Sale comuni di circoli sportivi, Sedi Pro-Loce, con cubatura  $\geq 500\text{m}^3$
  - h) Coperture e tribune di impianti sportivi, Stadi
  - i) Edifici di proprietà pubblica od a uso pubblico con cubatura  $\geq 20.000\text{m}^3$
  - j) Palazzi dello Sport e Palestre
  - k) Poste e Telegrafi
  - l) Uffici Giudiziari
  
- **Strutture Industriali**
  - a) Industrie con attività pericolose per l'ambiente non ricadenti nella Classe IV
  
- **Infrastrutture**
  - a) Centrali Elettriche a Media Tensione, Centrali di cogenerazione, Impianti eolici, Termovalorizzatori
  - b) Dighe non ricadenti nella Classe IV, ma comunque rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso
  - c) Edifici delle Stazioni Ferroviarie, delle Stazioni di autobus e tranviarie, delle Stazioni della Metropolitana, dei Terminal Portuali e Aeroportuali.
  - d) Gallerie, Viadotti, Ponti di reti viarie ricadenti nel tipo C se non già indicato in Classe IV la cui interruzione provochi situazioni di emergenza.

\* come unica unità strutturale o anche se inserita all'interno di edifici adibiti ad altra destinazione d'uso.